



PROVINCIA DI ASTI

In collaborazione con

OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO PER IL MONFERRATO E L'ASTIGIANO

TERZO BANDO DI CONCORSO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI PROGETTUALI DI QUALITÀ NEL PAESAGGIO ASTIGIANO E DEL MONFERRATO

La Provincia di Asti, al fine di promuovere la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio astigiano e una progettazione di qualità nel territorio astigiano ed incentivare il recupero e la valorizzazione delle tradizioni tipologiche e costruttive locali, l'uso dei materiali tipici e gli interventi di inserimento e conservazione ambientale, bandisce un concorso con tre distinte sezioni per premiare:

“sezione 1” gli Strumenti Urbanistici (P.R.G. Comunali ed intercomunali), varianti organiche e piani attuativi (adottati entro il 28 febbraio 2009), che contengano particolari note di sensibilità nei confronti della tutela paesaggistica, attraverso l'individuazione e l'inserimento di coni visuali di particolare rilevanza, evidenziati da ricerche storiche, linguistiche e sociali all'interno dello studio preventivo dello strumento e che determinino invariants nelle aree di rilevanza paesaggistica, da considerare come bene culturale (sono esclusi gli strumenti già presentati nel secondo bando di concorso);

“sezione 2” gli interventi progettuali realizzati sul territorio completati alla data del 28 febbraio 2009 (sono esclusi i progetti già presentati alla precedenti edizioni del concorso in oggetto);

...”sezione 3” buone pratiche sul paesaggio comunale (*di seguito elencate all'art. 3*) che se già adottate o di prossima adozione a fronte di un impegno formale dell'amministrazione comunale possano concretamente contribuire a conservare e migliorare il paesaggio. Verrà riconosciuta una targa a tutte le amministrazioni comunali che abbiano adottato o si impegnino formalmente ad adottare almeno tre buone pratiche tra quelle sotto elencate. All'amministrazione comunale che ne abbia già adottate o si impegni formalmente ad adottarne un numero superiore a tutte le altre amministrazioni partecipanti al Bando, sarà riconosciuta una menzione particolare.

REGOLAMENTO

Art. 1. *Tipo di concorso*

La Provincia di Asti, nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con l'*Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*, al fine di promuovere l'adozione di opportuni Strumenti urbanistici e pianificatori a salvaguardia del paesaggio ed una progettazione di qualità nel territorio provinciale, bandisce un concorso con tre distinte sezioni “**sezione 1**” per premiare gli strumenti urbanistici, “**sezione 2**” per premiare gli interventi progettuali realizzati sul territorio della provincia di Asti, come definiti nel successivo articolo 3 e “**sezione 3**” per premiare buone pratiche adottate o con impegno formale di adozione dalle amministrazioni comunali per la salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi locali, come definite nel successivo articolo 3. Il concorso è aperto a tutte le pubbliche

amministrazioni del territorio astigiano e a singoli progettisti in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 2.

Art. 2. **Condizioni di partecipazione**

Possono partecipare al concorso tutte le pubbliche amministrazioni del territorio astigiano competenti in materia di urbanistica e di pianificazione territoriale ed i progettisti laureati o diplomati appartenenti ad ordini e collegi professionali, abilitati ad operare secondo le norme dei rispettivi ordinamenti. Non possono partecipare al Concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti ed affini sino al terzo grado compreso, i loro partners e soci in affari ed i collaboratori;
- i dipendenti della Provincia di Asti anche con contratto a tempo determinato o comunque in rapporto di collaborazione;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa con membri della Commissione giudicatrice.

Art. 3. **Opere in concorso**

Gli interventi in concorso, realizzati nel territorio dei comuni della provincia di Asti, devono avere ad oggetto:

per la “**sezione 1**” *Strumenti urbanistici – P.R.G. comunali ed intercomunali – varianti organiche e piani attuativi*, norme ed indicazioni particolari, ispirate a criteri di sensibilità nei confronti della tutela paesaggistica, l'individuazione e l'inserimento di con visuali di particolare rilevanza, evidenziati da ricerche storiche, linguistiche e sociali all'interno dello studio preventivo dello strumento e che determinino invariante nelle aree di rilevanza paesaggistica, da considerare come bene culturale;

per la “**sezione 2**” *Interventi progettuali*, il recupero di elementi caratteristici del paesaggio tra cui manufatti, infrastrutture, fabbricati singoli, o nuclei o agglomerati, interventi di riqualificazione ambientale e progettazione del verde, il cui criterio ispiratore sia stato guidato da un attento studio di inserimento ambientale nel contesto circostante ed abbia determinato positivi effetti di riqualificazione dell'aspetto dei luoghi.

Tali interventi possono comprendere anche nuove costruzioni ed opere di valorizzazione dei lineamenti paesistici ed ambientali dell'intorno;

per la “**sezione 3**” *Buone pratiche sul paesaggio comunale (adottate o impegno formale ad adottarle)* si fornisce il seguente elenco:

1. adeguamento del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;
2. rinuncia alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;
3. rinuncia su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;
4. rinuncia alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;
5. divieto in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;
6. abolizione dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri;
7. impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;
8. censimento delle case vuote e dei capannoni non utilizzati sul territorio comunale nella prospettiva di una valorizzazione del patrimonio edilizio esistente prioritario rispetto ad un nuovo consumo di suolo;
9. individuazione delle aree di pregio paesaggistico del Comune nella prospettiva di una loro più efficace conoscenza e conservazione;
10. moratoria comunale della costruzione di nuovi capannoni in assenza di adeguate valutazioni di impatto paesaggistico, specifiche tipologie ed impiego di materiali tradizionali ed impegno alla riqualificazione paesaggistica degli esistenti per un miglior inserimento nel contesto agricolo.

Art. 4. **Modalità di partecipazione**

La partecipazione al Concorso delle pubbliche amministrazioni e dei progettisti o gruppi di progettazione in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2 è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- domanda di iscrizione, da compilare secondo lo schema allegato al presente bando, con l'indicazione della sezione prescelta:

per la “**sezione 1**” dovrà essere fornita tutta la documentazione utile a valutare nel merito della tematica inerente la salvaguardia del paesaggio gli Strumenti Urbanistici (P.R.G. Comunali ed intercomunali), varianti organiche e piani attuativi (**adottati entro il 28 febbraio 2009**);

per la “**sezione 2**” dovrà essere fornita:

- scheda identificativa dell'opera, che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- ❖ luogo (completo di indirizzo)
- ❖ anno di progettazione
- ❖ anno di realizzazione
- ❖ nome del/i progettista/i
- ❖ nome dei collaboratori
- ❖ nome dell'impresa esecutrice
- ❖ nome della committenza

- relazione tecnico-illustrativa, formato cm 21 x 29,7, costituita da non più di dieci cartelle dattiloscritte ed eventuali elaborati grafici di progetto illustrativi dell'opera con specifico riferimento ai criteri di inserimento ambientale adottati.

- due tavole grafiche d'insieme, formato cm 70 x 100 (posizione verticale), su supporto di spessore 3 mm, munito di occhiello per l'aggancio a parete;

- documentazione fotografica, costituita da fotografie a colori, fino ad un massimo di 10, numerate progressivamente e recanti ciascuna il nome del progettista. La documentazione fotografica può essere sostituita da 10 immagini digitali (formato tiff o jpg, dimensioni minime 20x20 cm, definizione minima 300 dpi) su cd-rom. Si intende che nulla sarà dovuto in termini di copyright per l'esposizione e la pubblicazione del materiale fotografico.

La titolarità dell'opera dovrà fare riferimento ai nominativi che hanno partecipato alla progettazione.

per la “**sezione 3**” dovrà essere fornita documentazione da parte dell'Amministrazione comunale della delibera amministrativa relativa ad uno o più punti indicati, assunta entro il 01/09/2009.

La documentazione dovrà pervenire presso la segreteria tecnica della Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5 **entro e non oltre il 30/09/2009**, mediante recapito in plico chiuso recante la dicitura "**Concorso per la promozione di interventi progettuali di qualità nel paesaggio astigiano e del Monferrato**".

Art. 5 **Giuria**

La Giuria sarà composta dal *Presidente della Provincia di Asti o suo delegato* e dagli Assessori all'*Ambiente* e ai *Lavori pubblici – Pianificazione Territoriale*, integrata da un membro indicato dalla *Regione Piemonte*, un membro indicato dal *Soprintendente regionale per i beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte*, un membro indicato dall'*Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*, un membro indicato dall'*Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Asti*, un membro indicato dall'*Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti*, un membro indicato dal *Collegio dei Geometri della provincia di Asti*, un membro indicato dall'*Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Asti*. Fungerà da segretario, con diritto di voto, il segretario dell'*Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*.

La segreteria tecnica della Giuria ha sede presso il Servizio Affari Generali – Ufficio Relazioni Enti Locali, Piazza Alfieri, 33 – 14100 – Asti.

I nominativi dei membri della Giuria verranno indicati con congruo anticipo sul sito della Provincia di Asti, al seguente indirizzo: www.provincia.asti.it

Art. 6 **Convocazione e funzionamento dei lavori della giuria**

La Giuria, convocata con almeno 8 giorni di preavviso, inizierà ad esaminare i lavori presentati entro il mese di ottobre 2009. Ogni giurato disporrà di un voto e le decisioni verranno prese a

maggioranza e saranno inappellabili. I lavori della Giuria saranno segreti e di essi sarà tenuto un verbale, redatto a cura del segretario, che verrà custodito per 90 giorni dopo l'assegnazione dei premi. La relazione conclusiva della Giuria, contenente le graduatorie dei premiati con le relative motivazioni e la descrizione della metodologia seguita dai giurati per la valutazione, sarà pubblica.

Art. 7 *Selezione ed esito del concorso*

La Giuria assegnerà per la “sezione 1” di concorso:

- un premio di € 2.000,00 all'opera prima classificata ;
- una targa di menzione allo Strumento urbanistico secondo classificato;

La Giuria assegnerà per la “sezione 2” di concorso:

- un premio di € 2.000,00 all'opera prima classificata ;
- un premio di € 1.000,00 all'opera seconda classificata
- una segnalazione riferita ai committenti ed alle imprese esecutrici dei lavori;
- due segnalazioni per opere ritenute meritevoli per specifici e motivati aspetti.

La Giuria assegnerà per la “sezione 3” di concorso una targa a tutte le amministrazioni comunali che abbiano adottato o si impegnino formalmente ad adottare almeno tre buone pratiche tra quelle in precedenza elencate. All'amministrazione comunale che ne abbia già adottate o si impegni formalmente ad adottarne un numero superiore a tutte le altre amministrazioni partecipanti al Bando, sarà riconosciuta una menzione particolare.

La data della premiazione verrà comunicata a tutti i partecipanti tramite lettera. Il materiale consegnato non sarà restituito.

E' escluso il ricorso legale.

Art. 8 *Esposizione dei progetti. Catalogo delle opere presentate*

Il materiale inviato sarà esposto in occasione della premiazione e per giorni dieci. La Provincia si riserva il diritto di pubblicare le opere in un catalogo dedicato al concorso o su altre pubblicazioni.

Contenuti domanda d'iscrizione al Concorso

“Sezione 1” Recapito della pubblica amministrazione e riferimento completo dello Strumento urbanistico adottato e presentato in sede di concorso

“Sezione 2” Nome, Cognome, Nome dello studio, Iscrizione all'Ordine/ Collegio, Indirizzo, Telefono, Fax, E-mail, Titolo del progetto, Luogo Committente.

“Sezione 3” Recapito della pubblica amministrazione e riferimento completo della delibera di adozione delle buone pratiche a salvaguardia del paesaggio.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali sono contenuti presso la banca dati della Provincia di Asti. L'interessato ha diritto a richiederne la cancellazione o la trasformazione in forma anonima. Il titolare del trattamento è la Provincia di Asti.

Data - Firma